

Con il contributo non condizionante di



Torino, 13 novembre 2019

L'impiego del ferro nei Centri Dialisi nella Rete Nefrologica piemontese

5,3 Crediti ECM

per Medici

È noto come la carenza marziale rappresenti una delle principali cause di anemia. Recenti acquisizioni sull'omeostasi del ferro hanno altresì dimostrato come pazienti fragili, quali gli anziani e coloro che sono affetti da malattie croniche renali, cardiache e intestinali, siano più frequentemente esposti al rischio di sviluppare anemia sideropenica, ed anche come, la correzione della carenza marziale, possa positivamente influenzare la loro morbilità, mortalità e qualità di vita.

Nello specifico, l'anemia sideropenica è quindi una complicanza comune della malattia renale cronica (CKD) a cui conferisce un rischio di morbilità e mortalità aumentato e correlato con la propria gravità. Ciò comporta la necessità che tutti i pazienti affetti da CKD siano sottoposti a screening per l'anemia sia al momento della prima valutazione di malattia, sia periodicamente nel corso del suo successivo follow-up. Il calcolo della saturazione della transferrina e il dosaggio della ferritina sierica rappresentano da sempre i test chiave per la precoce identificazione dell'anemia sideropenica consentendo anche di distinguere le carenze "assolute", caratterizzate da depositi di ferro gravemente ridotti o assenti, dalle cosiddette carenze "funzionali", caratterizzate da riserve adeguate, ma insufficiente disponibilità di ferro indotta da iperproduzione di epacina; tuttavia nuovi sensibili e specifici test laboratoristici si affacciano allo scenario contribuendo a perfezionare il riconoscimento e la definizione delle condizioni ferro-carezionali.

La supplementazione di ferro è in ogni caso raccomandata nei pazienti con CKD e anemia. La via infusionale endovenosa costituisce il trattamento standard per i pazienti con CKD in emodialisi, sebbene il suo dosaggio ottimale non sia ancora del tutto ben definito.

Nei pazienti con CKD non in dialisi il ferro può invece essere somministrato anche per via orale, sebbene, anche alla luce delle nuove formulazioni disponibili, alcuni recenti studi supportino la scelta di un incremento del ricorso alla via endovenosa.

Il corso si propone quindi di passare in rassegna ed entrare nel dettaglio di tutte le problematiche sopra elencate.

Programma

- 14.00-14.30 Registrazione partecipanti
- 14.30-15.00 Presentazione dell'evento - Roberto Boero, Marco Manganaro
- 15.00-15.30 Fisiopatologia e Omeostasi del ferro - Gianluca Leonardi
- 15.30-16.00 Carenza marziale nel paziente con CKD in terapia conservativa: nuove opzioni terapeutiche - Daria Motta
- 16.00-16.30 Utilizzo del ferro per via endovenosa in dialisi: quali novità - Stefania Bussolino
- 16.30-17.00 Coffee break
- 17.00-17.30 Aspetti e vantaggi dell'utilizzo del ferro carbossimaltosio nel paziente dializzato Vittorio Ortalda
- 17.30-18.00 L'esperienza nel territorio della Valle d'Aosta - Massimo Manes
- 18.00-18.45 Tavola rotonda: risultati della survey piemontese sull'utilizzo del ferro in dialisi Stefano Maffei, Marco Borca, Roberto Boero, Marco Manganaro
- 18.45-19.00 Compilazione del questionario ECM
- 19.00 Cocktail di chiusura lavori

Presidenti del Congresso

Roberto Boero - Torino
Marco Manganaro - Alessandria

Relatori

Roberto Boero - Torino
Marco Borca - Torino
Stefania Bussolino - Chivasso
Gianluca Leonardi - Torino
Stefano Maffei - Asti
Marco Manganaro - Alessandria
Massimo Manes - Aosta
Daria Motta - Torino
Vittorio Ortalda - Verona

Provider ECM e Segreteria Organizzativa

Staff P&P Srl
Provider ECM n. 1038
Via Roma n. 14
12016 - Peveragno (CN)

Per informazioni e iscrizioni*:

info@staffpep.com
370/3483379

* L'iscrizione è GRATUITA e sarà possibile fino a esaurimento dei posti accreditati.

Dovrà essere effettuata mediante compilazione della scheda di iscrizione on-line sul sito www.staffpep.com oppure con invio tramite mail a info@staffpep.com.



STARHOTEL MAJESTIC
Corso Vittorio Emanuele II, 54 - Torino